

# Polaroid Electric Eye 900 - apparecchio fotografico - industria, manifattura, artigianato

Polaroid Corporation; Zeiss Ikon



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00473/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00473/>

## CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 473

Codice scheda: ST110-00473

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970107

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: apparecchio fotografico

Tipologia: a sviluppo rapido, a soffietto, a controllo manuale

Denominazione: Polaroid Electric Eye 900

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: fotografia

Parole chiave: instant camera

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9759

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1960

Validità: ca.

A: 1963

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Polaroid Corporation

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1937/

Codice scheda autore: ST110-00155

Motivazione dell'attribuzione: marchio

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Zeiss Ikon

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1926/

Codice scheda autore: ST110-00133

Specifiche: mirino

Motivazione dell'attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: materiale plastico

### MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: vetro

### MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: pelle

### MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: tessuto

### MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 25

Larghezza: 14.5

Lunghezza: 22

Specifiche: apparecchio chiuso, lunghezza, cm, 7,5

Validità: ca.

## MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 2.2

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Oggetto

Apparecchio fotografico pesante, a sviluppo verticale, di forma parallelepipedica in metallo con bordi arrotondati.

Ad un'estremità è fissata una maniglia in cuoio per il trasporto e l'impugnatura.

Sul lato lungo di destra è fissato un mirino con telemetro. E' inoltre presente un esposimetro costituito da una cellula fotoelettrica che regola automaticamente i tempi di esposizione.

Accanto è inserita una slitta per il posizionamento di un flash esterno.

Aperto lo sportello anteriore, incernierato nel lato inferiore, è possibile estrarre il soffietto in tessuto e pelle grigia, libero di scorrere su due guide metalliche posizionate nell'interno dello sportello stesso. Per far scorrere il soffietto occorre agire sull'apposita rotella posta sullo sportello. Lo sportello è mantenuto aperto da due tiranti in metallo.

Il soffietto termina con un telaio in metallo sul quale è posizionato il porta obiettivo in metallo.

La lettura della distanza di ripresa può avvenire rispetto ad una scala graduata fissata sull'interno del coperchio che riporta le distanze da 3 1/2 ft a infinito.

Lo sportello aperto poggia su una linguetta in metallo estraibile. Sullo sportello è presente un foro filettato per il posizionamento su un cavalletto.

Sul porta obiettivo sono inseriti quasi tutti i dispositivi d'uso.

Inferiormente si trova un selettore a slitta per la sensibilità della pellicola ( da 50 a 6000 ASA in modalità elettrica, da 10 a 23 EV in modalità manuale).

Mediante un dispositivo a slitta posto superiormente si regolano le condizioni di ripresa secondo posizioni prestabilite (esterno, interno, interno con illuminazione).

Lateralmente, a destra, si trova la leva di carica dell'otturatore.

Sotto al porta obiettivo, sullo sportello sono inseriti due pulsanti per lo scatto dell'otturatore da premere contemporaneamente.

La parete posteriore dell'apparecchio è incernierata sul lato sinistro e apribile.

Sbloccato il fermo metallico posto anteriormente l'apparecchio si apre per il cambio del caricatore contenente le pellicole con l'apposito spargi-reagente.

Sul lato sinistro del dorso è inserita una levetta rossa per il rilascio della pellicola (che permette di tirare la linguetta per lo sviluppo).

Sulla parete posteriore si trova uno sportello apribile per l'estrazione della stampa sviluppata.

Su questo sportello è inserita una tabella con le istruzioni d'uso dell'apparecchio.

#### Funzione

Apparecchio fotografico a sviluppo rapido per usi professionali.

Di semplice impiego produce, in pochi minuti, stampe positive stabili a colori o in bianco e nero di formato 8,3x10,8cm (con area impressa 7.2 x 9.5 cm). Non si ha il negativo. Per ogni pellicola (serie Polaroid 40) si potevano realizzare 8 stampe.

#### Modalità d'uso

Innanzitutto si prepara l'apparecchio per l'uso: si apre lo sportello, si estrae il soffietto e lo si posiziona alla distanza desiderata guardando nel mirino per la messa a fuoco.

Si seleziona la modalità d'uso (elettrico o manuale), la velocità della pellicola, le condizioni di ripresa.  
Si abbassa la leva di carica dell'otturatore e si scatta lentamente.  
Spostando la levetta rossa sul retro si rilascia la pellicola e si può tirare la linguetta per attivare lo sviluppo. Tirando la linguetta la pellicola avanza sul fotogramma successivo.  
Tirare con decisione fino a che la linguetta si ferma. Se la linguetta non si muove spostare nuovamente la levetta rossa o aprire e richiudere lo sportello posteriore.  
Aspettare il tempo di sviluppo necessario.  
Aprire lo sportello posteriore per estrarre la fotografia sviluppata.  
Coprire la stampa con il Polaroid Print Coater (vernice protettiva) fornito con la pellicola.

### **ISCRIZIONI [1 / 3]**

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: porta obiettivo

Trascrizione: POLAROID ELECTRIC EYE  
900

### **ISCRIZIONI [2 / 3]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale

Trascrizione: POLAROID  
900 ELECTRIC EYE  
LAND CAMERA

### **ISCRIZIONI [3 / 3]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: interno sportello pellicola

Trascrizione  
POLAROID LAND CAMERA  
3000 SPEED FILM CAN BE USED IN THIS CAMERA  
NO ADDITIONAL EXTERNAL LIGHT SEALS ARE NEEDED

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Polaroid Corporation

Posizione: interno sportello pellicola

Descrizione: POLAROID CORPORATION  
CAMBRIDGE, MASS.

#### Notizie storico-critiche

Il supporto iniziale delle pellicole Polaroid a sviluppo istantaneo venne brevettato e registrato nel 1929 (Brevetto 1918848) dalla Polaroid Corporation e sviluppato successivamente nel 1932 da Edwin H. Land.

La prima fotocamera a sviluppo istantaneo risale al 1947, anno in cui Edwin Land presentò la Polaroid Instant Camera all'Optical Society of America.

Fino al 1963 erano possibili solo stampe in b/n, da quella data divennero disponibili anche stampe istantanee (circa 60 secondi) a colori.

Se le prime fotocamere istantanee erano pesanti e ingombranti, solo per immagini in b/n e con problemi di stabilità nel tempo, ben presto divennero più leggere, più semplici da usare e con minori problemi di stabilità e di inquinamento (le prime fotocamere istantanee producevano un negativo da buttare al momento poi si introdusse l'uso di caricatori contenenti più pellicole).

Nel 1972 la Polaroid introdusse sul mercato la prima reflex monoculare a sviluppo rapido con batteria incorporata nel caricatore.

Dal 1985 anche la Kodak cominciò a produrre apparecchi a sviluppo istantaneo e gli affari della Polaroid iniziarono ad andare male. La polaroid fece causa alla Kodak, vincendo. La Kodak dovette ritirare dal mercato i suoi apparecchi a sviluppo rapido.

Dal febbraio 2008 le pellicole Polaroid a sviluppo istantaneo non vengono più prodotte. Oggi le fotocamere a sviluppo istantaneo Polaroid sono state sostituite dalle nuove Zink che contengono una piccolissima stampante a colori che opera su una carta fotografica particolare, fatta di pigmenti cristallini che si colorano grazie a un processo termico.

Questa fotocamera fa parte della serie delle Land Polaroid Camera che utilizzano pellicole in rullo Serie 40.

Questo modello è stato il primo ad avere esposizione automatica con esposimetro a fotocellula ed otturatore controllato elettronicamente (Electric Eye).

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00473\_IMG-0000048691

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09759

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 09759.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00473\_IMG-0000048692

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09759\_01

Note: retro

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 09759\_01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00473\_IMG-0000048693

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09759\_02

Note: chiusa

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 09759\_02.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Williamson D.

Titolo libro o rivista: Comprehensive Guide for Camera Collectors

Luogo di edizione: Atglen, USA

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST110-00062

V., pp., nn.: pp. 158-160

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Price Guide

Titolo libro o rivista: Price Guide to Antique & Classic Cameras 1995 - 1996

Luogo di edizione: Grantsburg, USA

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: ST110-00063

V., pp., nn.: p. 357

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hedgecoe J.

Titolo libro o rivista: Fotografare : tecnica e arte

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1976

Codice scheda bibliografia: ST110-00065

V., pp., nn.: pp. 222-223

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura